Scritto da Red.
Sabato 04 Novembre 2017 12:50



AVELLINO – “Una partita o due non possono distogliere lo sguardo dal buon campionato che stiamo disputando. La partita più brutta l’abbiamo giocata a Parma. Ho rispetto del pensiero di tutti, ma io devo andare avanti e cercare di ottenere più punti possibile”. Commenta così le critiche piovutegli addosso dopo il comunicato dei tifosi della curva Sud il tecnico dell’Avellino Walter Novellino che, in conferenza stampa, fa il punto della situazione a 48 ore dall’inizio della gara contro il Perugia in programma lunedì sera, alle 20.30, allo stadio Curi.

Poi spiega: “Noi ci mettiamo l’impegno, sia chiaro questo. Il programma nostro è la salvezza, raggiungere prima i cinquanta punti. So benissimo che io personalmente ho dato una grande delusione con la partita con la Salernitana, poi siamo andati a Pescara dove abbiamo fatto una grandissima partita e abbiamo perso, abbiamo vinto in casa giocando benissimo il secondo tempo, poi a Parma non abbiamo giocato come dovevamo. Ora dobbiamo dare una risposta, e sappiamo benissimo che le risposte le dobbiamo dare solo sul campo. Il comunicato? Hanno fatto bene a fare il comunicato? Non lo so. Hanno fatto male? Non lo so. L’unico mio pensiero è quello di lavorare. È ovvio che le aspettative erano grandi, io sono convinto che questa squadra, dopo aver raggiunto la salvezza, può dire la sua anche in altre situazioni e certo non mi tiro indietro”.

“Ora bisogna andare avanti. Dobbiamo andare – dichiara ancora il tecnico di Montemarano – in una piazza difficile per me, però non è Novellino, è l’Avellino che deve uscire da un periodo non bello sul piano dei risultati. Sono consapevole delle difficoltà che andiamo ad incontrare sul campo di Perugia. Andiamo lì e giochiamola, tanto la colpa alla fine è sempre dell’allenatore. Però voglio giocare per vincere, voglio giocare per fare un risultato importante. Poi alla fine pago io, non è che paga nessun altro. È questo che voglio trasmettere ai miei giocatori: dobbiamo ritrovare quella serenità che avevamo prima di Salerno perché noi stiamo pagando psicologicamente questi benedetti diciotto minuti. Io questa settimana non ho fatto pesare niente sui miei giocatori, ho allenato, sono stato zitto, ho cercato di lavorare serenamente, però io credo che noi dobbiamo uscire con molta serenità da questo momento brutto”.

Aggiornamento del 5 novembre 2017, ore 12.00 – Allenamento di rifinitura questa mattina, a porte chiuse, al Partenio-Lombardi. Per la sfida di domani (ore 20:30) contro il Perugia, il tecnico Novellino ha convocato 21 calciatori: portieri, 1 Radu, 12 Iuliano, 22 Lezzerini; difensori, 13 Falasco, 5 Kresic, 27 Laverone, 6 Migliorini, 15 Ngawa, 25 Suagher; centrocampisti, 8 D'Angelo, 14 Di Tacchio, 16 Gliha, 18 Lasik, 17 Molina, 4 Moretti, 20 Paghera; attaccanti, 9 Ardemagni, 19 Asencio, 26 Bidaoui, 7 Camarà, 10 Castaldo.

Ad arbitrare la sfida tra Perugia ed Avellino sarà il signor Federico La Penna della sezione di Roma 1 che sarà coadiuvato dagli assistenti Giovanni Baccini della sezione di Conegliano e Marco Scatragli della sezione di Arezzo. Quarto uomo, Francesco Meraviglia della sezione di Pistoia.

Perugia (4-3-1-2): Nocchi; Zanon, Belmonte, Dossena, Pajac; Brighi, Bianco, Bandinelli; Han; Cerri, Di Carmine. Allenatore: Breda.

Avellino (4-4-1-1): Radu; Laverone, Kresic, Migliorini, Ngawa; Di Tacchio; Molina, Moretti, D’Angelo, Bidaoui; Ardemagni. Novellino.